

1922



25-26 ottobre 1922
Reparti fascisti armati puntano su Roma
28 ottobre 1922
I fascisti entrano a Roma

30 ottobre 1922
Ore 11.30 Mussolini arriva a Roma,
dove dopo un'ora di colloquio col re riceve
l'incarico di formare un nuovo governo
Ore 18.00 presentò il governo con solo 3
ministri fascisti di orientamento moderato

26 giugno 1924
Secessione dell'Aventino
Alcuni deputati dell'opposizione
disertano i lavori del Parlamento

10 giugno 1924
Assassinio deputato
socialista Giacomo
Matteotti

28 ottobre 1922 – Luigi Facta e Vittorio Emanuele III

Ore **6.00** si riunisce il Consiglio dei ministri che decide di proclamare lo stato di assedio
Ore **8.30** Facta sale al Quirinale per la ratifica da parte del Re, ma il re si rifiutò
Ore **9.30** ritorna al Viminale per annullare lo stato d'assedio
chiese aiuto a Giolitti che ottantenne e con le linee ferroviarie interrotte non poté arrivare
Ore **11.30** si dimise e il Re procedette con le consultazioni

28 ottobre 1922 Luigi Facta e Vittorio Emanuele III

Vittorio Emanuele III:
*«Queste decisioni spettano soltanto a me.
Dopo lo stato d'assedio non c'è che la guerra civile.
Ora bisogna che uno di noi due si sacrifichi».*

Luigi Facta:
«Vostra Maestà non ha bisogno di dire a chi tocca la pena».

I volti del tratto di storia qui sopra schematizzata

Luigi Facta



Vittorio Emanuele III



Benito Mussolini



Giacomo Matteotti



Benito Mussolini durante la
"Marcia su Roma"



Vignetta satirica del 1924
dal *Becco Giallo*,
giornale antifascista
fondato nel 1924 e chiuso nel 1926

